

Piano di gestione dei rischi 2019: nuovi strumenti contro le perdite di reddito in agricoltura

Fabrizio Giuliani - ISMEA



PSRN 2014/2020 «Ascoltare il territorio per orientare le politiche di gestione dei rischi in agricoltura»

Perugia, 7 giugno 2019

PGR 2019 - Il tool kit della gestione del rischio

Obiettivo: incentivare un «approccio integrato», nel quadro di un sistema coordinato delle garanzie offerte dai diversi strumenti di gestione del rischio finanziati dal FEASR:

SOTTOMISURA	MODALITÀ DI ATTUAZIONE (per tipologia di rischio coperto)
17.1 – POLIZZE AGRICOLE AGEVOLATE	Copertura da rischi climatici/fitosanitari/epizoozie
17.2 – FONDI DI MUTUALITÀ	Copertura da rischi climatici/fitosanitari/epizoozie
17.3 – IST SETTORIALE	Copertura del rischio di una significativa riduzione del reddito



Gli strumenti di gestione del rischio attivati

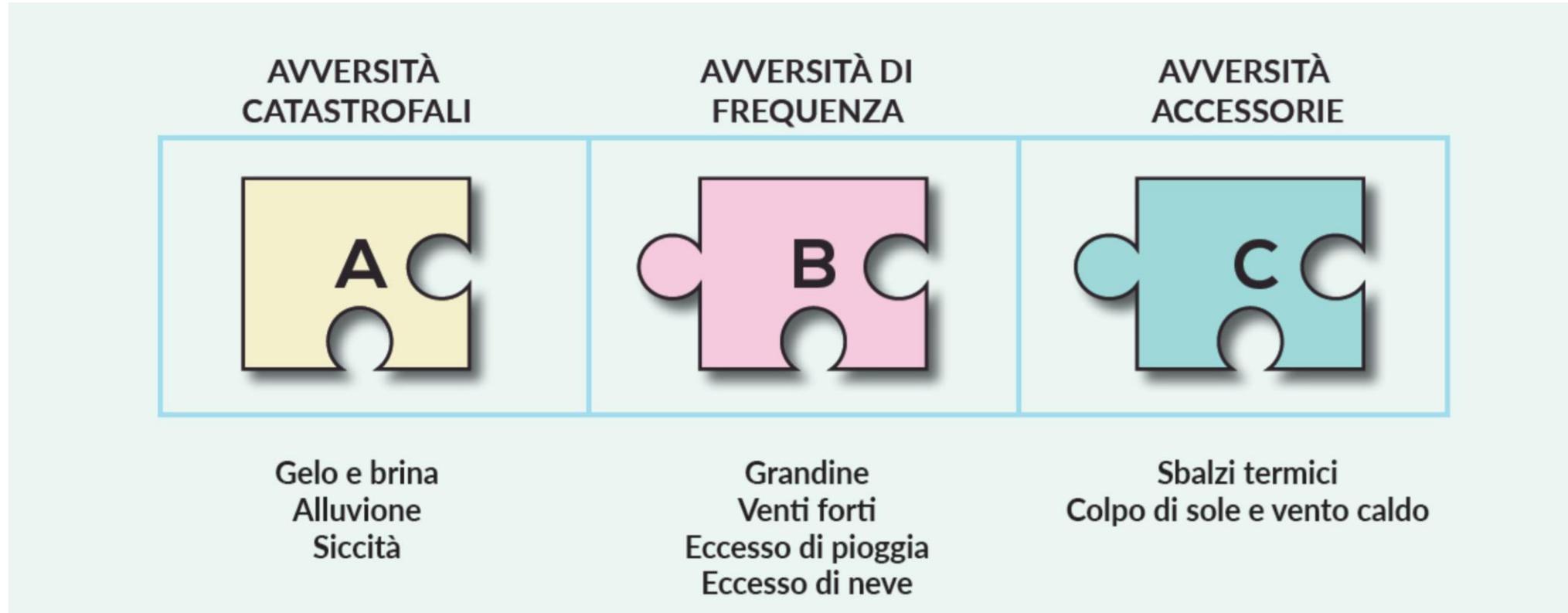
Strumenti	Comparti	2015	2016	2017	2018	2019
Polizze	Produzioni vegetali (1)	✓	✓	✓	✓	✓
	Produzioni zootecniche (1) (2)	✓	✓	✓	✓	✓
	Strutture (2)	✓	✓	✓	✓	✓
	Ricavo (2)			✓	✓	✓
	Index (2)			✓	✓	✓
Fondi	Fondi climatici e sanitari (1)					✓
	IST (1)					✓

(1) Fondi UE

(2) Fondi nazionali



I rischi assicurabili o assoggettabili a copertura mutualistica per le colture vegetali



Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.



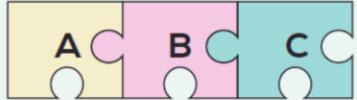
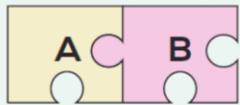
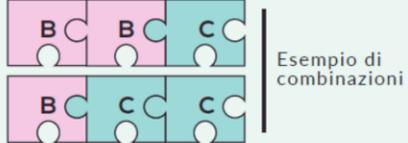
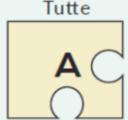
Le combinazioni di rischio per le colture vegetali

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Multirischio

Pluririschio

Due rischi

LE COMBINAZIONI DEI RISCHI ASSICURABILI PER LE COLTURE VEGETALI		RISCHI AGGIUNTIVI	
COMBINAZIONI		D	E
Tutte le avversità catastrofali, di frequenza e accessorie ed, eventualmente, le fitopatie e gli attacchi parassitari	Tutte Tutte Tutte 	D	E
Tutte le avversità catastrofali e almeno una di frequenza ed, eventualmente, le fitopatie e gli attacchi parassitari	Tutte Almeno una 	D	E
Almeno tre tra le avversità di frequenza e accessorie ed, eventualmente, le fitopatie e gli attacchi parassitari		D	E
Tutte le avversità catastrofali ed, eventualmente, le fitopatie e gli attacchi parassitari	Tutte 	D	E
Due avversità di frequenza ed, eventualmente, le fitopatie e gli attacchi parassitari		D	E

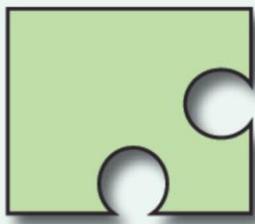
D = Fitopatie
E = Infestazioni parassitarie



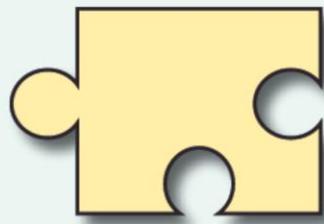
I rischi assicurabili per le produzioni zootecniche

I RISCHI ASSICURABILI PER LE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

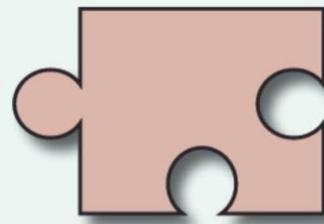
MANCATO
REDDITO



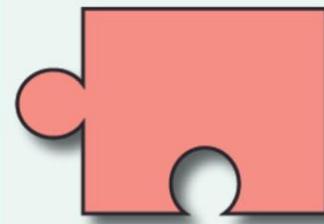
MANCATA
PRODUZIONE
DI LATTE BOVINO



MANCATA
PRODUZIONE
DI MIELE



ABBATTIMENTO
FORZOSO



LE PRODUZIONI ZOOTECNICHE ASSICURABILI PER SPECIE



Bovini



Bufalini



Suini



Ovicapri



Avicoli



Equini



Cunicoli

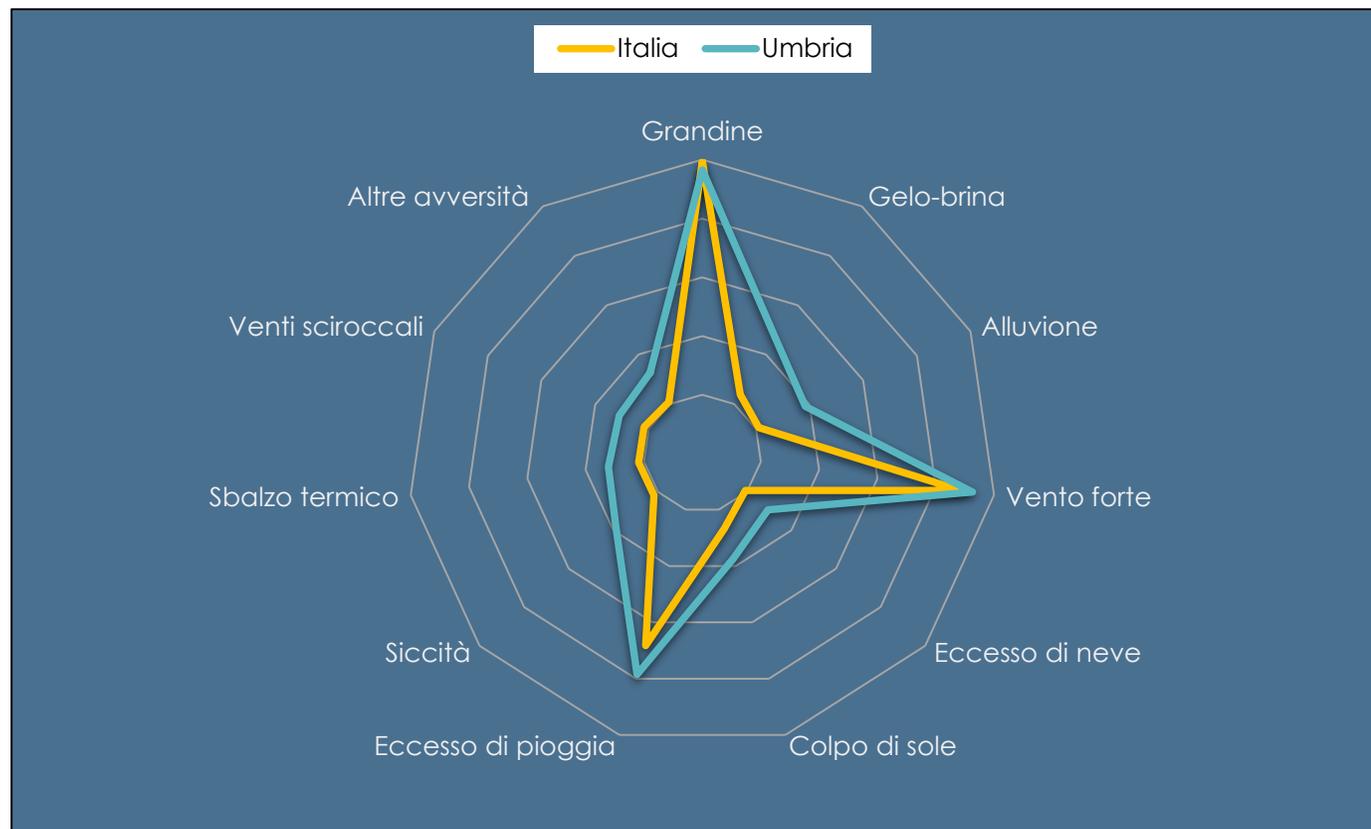


Api

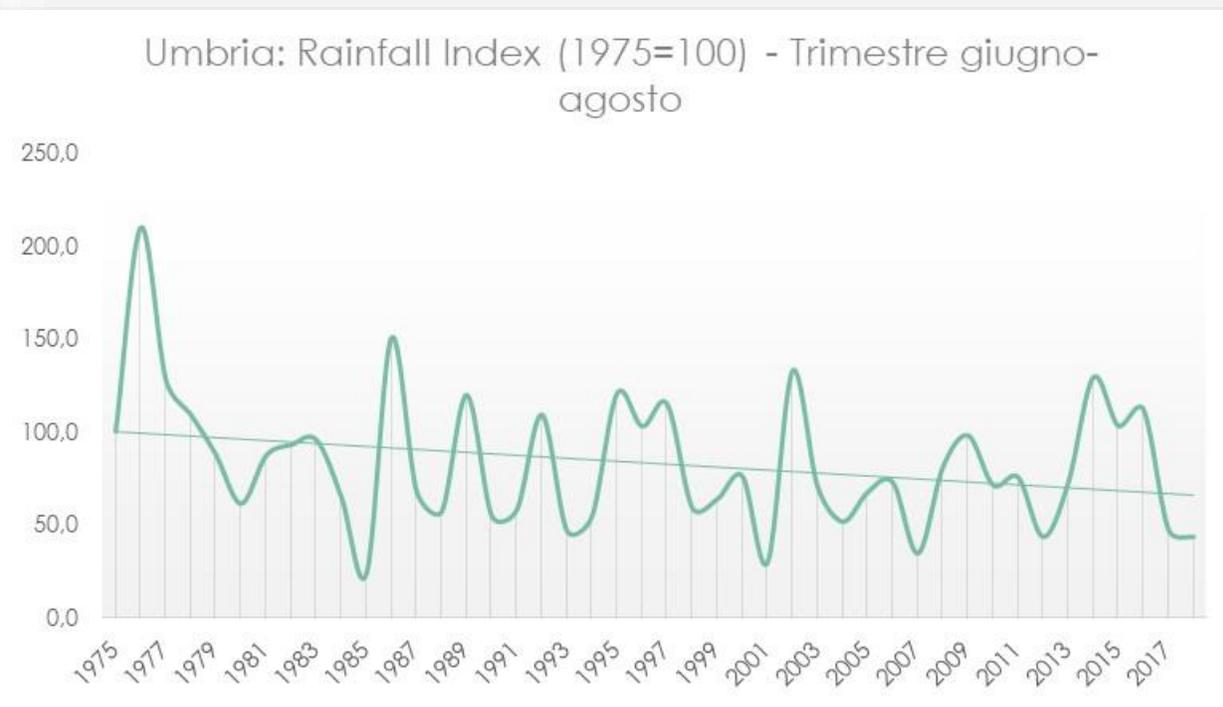
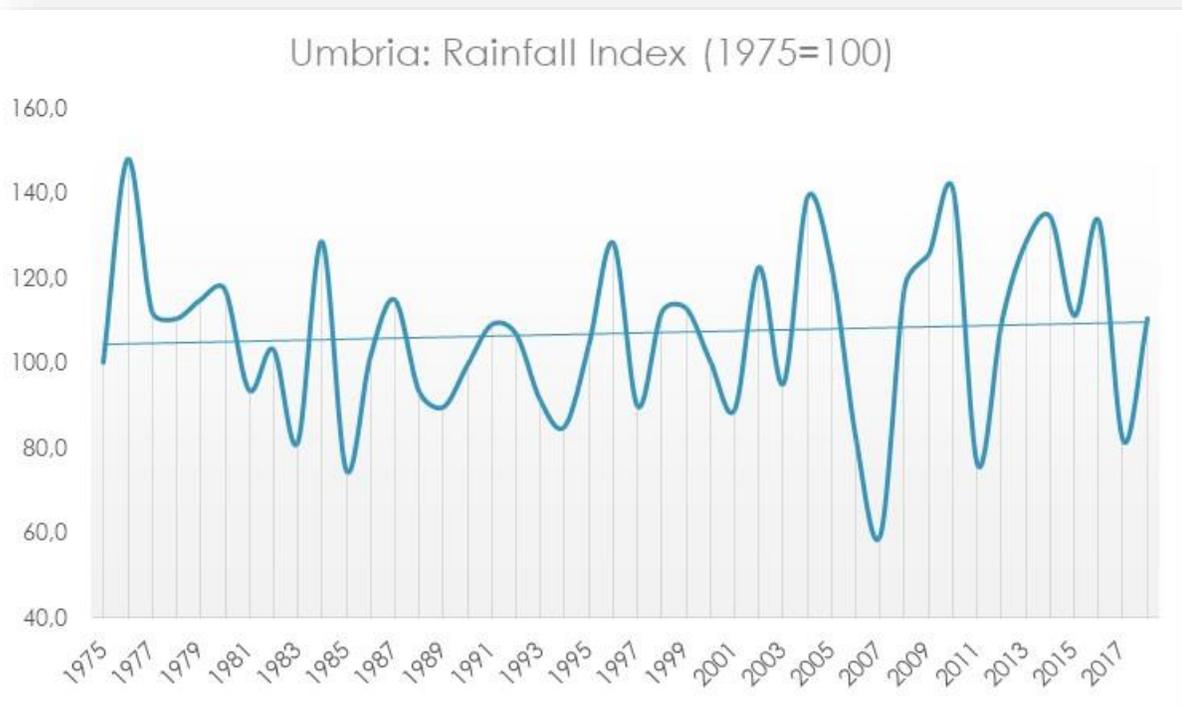


Mappa rischi assicurati: confronto tra Umbria e Italia

- Il Grafico Radar segnala la «deviazione» del perimetro dei rischi assicurati della regione rispetto a quello nazionale
- Si possono osservare le deviazioni (guglie azzurre) in coincidenza degli eventi grandine, vento forte ed eccesso di pioggia
- In generale la ripartizione tra eventi mostra un profilo del portafoglio rischi più organico, anche se chiaramente sbilanciato sui rischi di frequenza



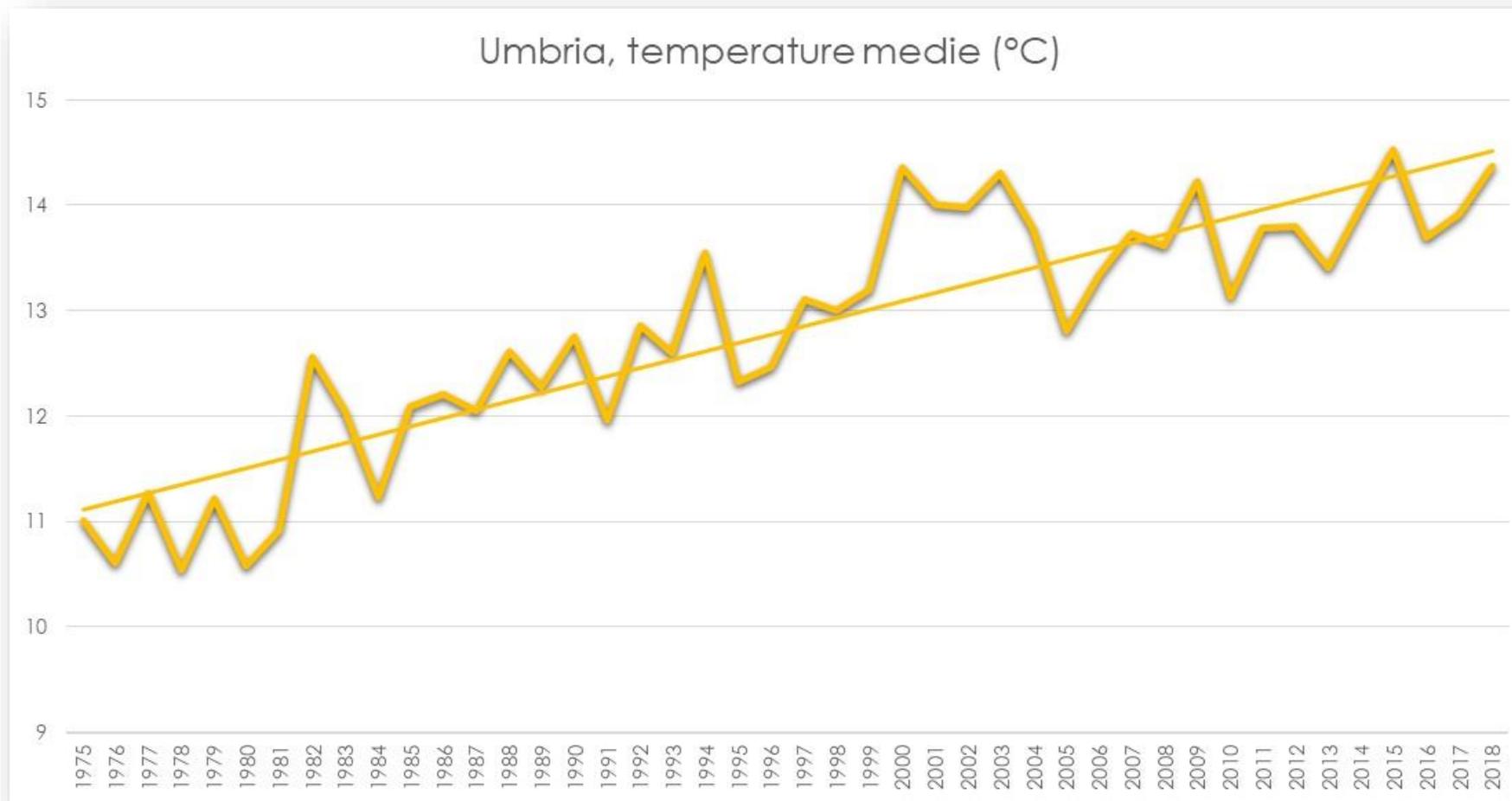
I dati meteo: indice pluviometrico



Fonte: European Commission - Joint Research Centre



I dati meteo: temperature medie annue



Fonte: European Commission - Joint Research Centre



I Fondi di mutualizzazione: le sottomisure 17.2 e 17.3

Regolamento (UE) n. 1305/2013 (come modificato dal Regolamento (UE) 2017/2393)

Sottomisura 17.2 del PSRN 2014-2020 (Art. 38)

Fondi di Mutualità per avversità atmosferiche, fitopatie o epizoozie, infestazioni parassitarie ed emergenze ambientali

Sottomisura 17.3 del PSRN 2014-2020 (Artt. 39 e 39 bis)

Fondi per la stabilizzazione del reddito (IST) e fondi IST settoriali.

DM 10158 del 5/5/2016 e s.m.i. «Disposizioni per il riconoscimento, la costituzione e la gestione dei fondi di mutualizzazione che possono beneficiare del sostegno di cui all'articolo 36, paragrafo 1, lettere b), c) e d) del regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013».

DM 1411 del 7/2/2019 «Procedure attuative per il riconoscimento e la revoca dei Soggetti gestori di cui al decreto ministeriale 5 Maggio 2016».



Cosa stabilisce il DM 10158 del 2016

- ✓ Natura e requisiti **Soggetti gestori**
- ✓ Natura e requisiti dei **Soci**
- ✓ **Modalità di capitalizzazione** (Costituzione capitale iniziale)
- ✓ **Documenti obbligatori** per il riconoscimento:
 - Statuto
 - Regolamento
 - Modello domanda di adesione al Fondo
 - Modello domanda di adesione alla copertura mutualistica
- ✓ Natura delle **Entrate** e delle **Uscite** ed operazioni conducibili dal Fondo
- ✓ Vigilanza sull'attività dei Fondi



I Fondi di mutualizzazione

- I **Fondi di mutualizzazione** sono strumenti innovativi di *risk-management* in agricoltura alternativi o complementari alle tradizionali polizze assicurative; sono basati sul **principio dell'aiuto vicendevole e delle prestazioni reciproche**.
- I Fondi forniscono **garanzie contro le perdite economiche** causate da avversità atmosferiche, fitopatie, infestazioni parassitarie ed epizoozie e contro **drastici cali di reddito**.
- Le **fonti finanziarie** dei Fondi sono costituite da:
 - ✓ **Capitale iniziale** versato dai soci (agricoltori attivi) e/o da **soggetti privati e pubblici**
 - ✓ **Quota annuale** versata dai singoli aderenti (impegno almeno triennale)



Chi può operare come Soggetto Gestore

Possono rivestire il ruolo di Soggetti Gestori:

- le **cooperative** agricole e i **consorzi** di cooperative agricole;
- le **società consortili** costituite da imprenditori agricoli e loro forme associate;
- **organizzazioni di produttori**, unioni/associazioni di organizzazioni di produttori;
- **consorzi di difesa** e loro forme associate;
- **reti di impresa** costituite in prevalenza da imprese agricole

Ciascun Soggetto gestore può presentare domanda di riconoscimento per un solo Fondo, per più Fondi dello stesso tipo (es. più Fondi IST - 17.3) oppure per più Fondi di diversa natura (es. Fondi per rischi sanitari - 17.2 - e Fondi IST - 17.3)



Requisiti dimensionali minimi del Fondo (n° di soci)

Il Fondo di mutualità per rischi climatici, sanitari e ambientali (Sottomisura 17.2)

700 è il numero minimo di soci per la costituzione del Fondo di mutualità

Il Fondo per la stabilizzazione del reddito - IST (Sottomisura 17.3)

150 è il numero minimo di soci per la costituzione del Fondo IST

oppure:

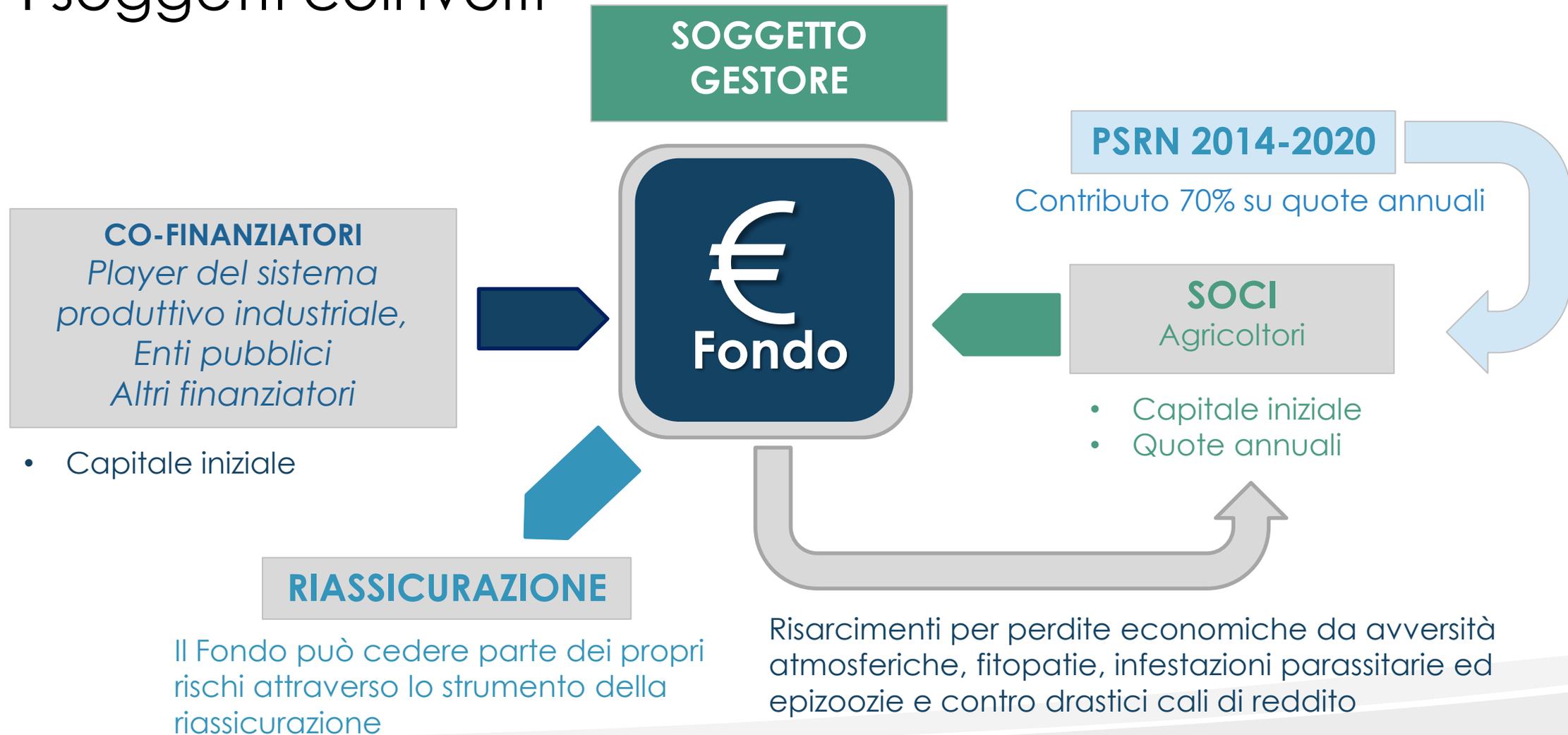
50 soci con volume d'affari complessivo non inferiore a 10 mln di euro

Il mancato rispetto dei requisiti minimi di dimensione per **2 annualità** consecutive comporta la revoca del riconoscimento

Ciascuno dei soci si impegna ad aderire per **3 anni** al Fondo



I soggetti coinvolti



Il sostegno pubblico

70% è l'**aliquota del sostegno** pubblico per la copertura dei costi «ammissibili» a contributo

Il **capitale sociale** iniziale può essere costituito **anche** da **fondi pubblici**

Contributi in conto capitale

sulle **spese amministrative di costituzione** del fondo di mutualizzazione per 3 anni (scalare 100-60-20)

Contributi su adesione annuale

Partecipazione al «**premio**» versato al fondo dai singoli associati aventi diritto

Contributi in conto interessi

sui mutui commerciali contratti dal fondo per il pagamento degli indennizzi agli agricoltori e ad esclusiva copertura delle perdite per le quali non sussistano risorse sufficienti (max 200% della disponibilità del fondo)



Aspetti patrimoniali e contabili

Principio di separazione dalle altre attività del Soggetto Gestore

ENTRATE DEL FONDO

- Contributi soci aderenti;
- Contributi altri soggetti;
- Prestiti bancari;
- Risarcimenti da polizze assicurative o altri fondi;
- Proventi finanziari.

USCITE DEL FONDO

- Risarcimenti ai soci aderenti;
- Spese per polizze assicurative o adesione ad altri fondi;
- Spese di gestione;
- Spese di perizia;
- Oneri finanziari e rimborso mutui.



Aspetti gestionali

Le risorse del Fondo sono gestite tramite un unico conto corrente dedicato

I SOGGETTI GESTORI POSSO INVESTIRE IN:

- depositi in conto corrente vincolati, max 12 mesi, presso intermediari finanziari con rating non inferiore ad A;
- titoli a reddito fisso emessi o garantiti dalla Repubblica italiana, da Stati UE, da organismi sovranazionali



Un'ipotesi di start-up

**Contributo nei 3 anni: 199.220
< soglia 200.000 €**

Voce di costo	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Canone affitto locali	15.000	15.000	15.000
Attrezzatura da ufficio *	12.000	3.500	3.500
Spese personale amministr.	126.000	126.000	126.000
Spese generali e altri oneri	10.000	7.500	7.500
Totale spesa ammissibile	163.000	152.000	152.000

Quota spesa ammissibile	100%	60%	20%
Contributo pubblico ottenibile	114.100	63.840	21.280

(*) Mobili ufficio, attrezzatura varia e minuta, strumentazioni informatiche, licenze software



Simulazione funzionamento Fondo a 5 anni - 1

3.600 numero **soci**
aderenti al Fondo

7.000 **ettari** totali dei
soci aderenti al Fondo

200 mln € **PIV**
totale dei soci aderenti al
Fondo



1,5% è la **tariffa**
fissa annuale



3 mln € «**premio**»
annuale in carico ai soci

70% è il **contributo**
sulla tariffa fissa annuale

900.000 € è il
totale «**premio**» annuale
al netto del contributo

2,1 mln € è il
valore totale del
contributo



Simulazione funzionamento Fondo a 5 anni - 2

		Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
Entrate	Capitale iniziale	100.000	0	0	0	0
	Riporto saldo di cassa anno precedente	0	3.051.100	5.962.940	32.220	2.878.700
	Spesa annuale soci per adesione	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000
	Contr. pubblici su spese costituzione	114.100	63.840	21.280	0	0
	Contr. pubblici su spese adesione soci	2.100.000	2.100.000	2.100.000	2.100.000	2.100.000
Totale Entrate		3.214.100	6.114.940	8.984.220	3.032.220	5.878.700
Uscite	Spese costituzione e funzionamento (1)	163.000	152.000	152.000	153.520	155.055
	Risarcimenti a soci	0	0	8.650.000	0	0
	Spese peritali (2)	0	0	150.000	0	0
	Totale Uscite	163.000	152.000	8.952.000	153.520	155.055
Saldo		3.051.100	5.962.940	32.220	2.878.700	5.723.645

(1) Dal 4° anno si stima un incremento annuo dell'1% legato a un ipotetico tasso di inflazione dell'1,5%.

(2) 5% del totale apporto annuale soci + contributi pubblici su spese adesione soci



Simulazione funzionamento Fondo a 5 anni - 3

250 € è il **premio medio per socio**, al netto del contributo, variabile in funzione degli ettari aziendali

129 € è il **premio medio per ettaro**, al netto del contributo

750 € è il **premio medio per socio** pagato in 3 anni di vita del Fondo

2.403 € è l'**indennizzo medio per socio**, al terzo anno per calo reddito



1.653 € è il **saldo attivo medio per socio** aderente al Fondo



Altri contenuti del DM 10158 del 2016

- ✓ Stabilisce il **contenuto minimo dei documenti obbligatori** (Regolamento del fondo, Statuto, Domanda di adesione al fondo, Domanda di adesione alla copertura mutualistica)
- ✓ Stabilisce **modalità e limiti per l'erogazione degli indennizzi** ai soci aderenti (non oltre il 100% della perdita, no sovra compensazioni per effetto del cumulo con altri strumenti - IST min 20% max 70% della perdita)
- ✓ Individua **cause di scioglimento** del fondo e **sanzioni** per irregolarità (revoca, restituzione somme indebitamente percepite, con interessi)



Cosa stabilisce il DM 1411 del 7/2/2019

Modalità operative per il riconoscimento dei Soggetti gestori

Soggetto gestore

Domanda di riconoscimento

Elenco soci

Piano economico-finanziario triennale

Scheda informativa, Statuto e Regolamento

Domanda di riesame (10 gg)

MIPAAFT

Riconoscimento (entro 60 gg)

Iscrizione elenco Soggetti gestori

Mancato riconoscimento



Cosa stabilisce il DM 1411 del 7/2/2019

Comunicazioni obbligatorie

ENTRO 31 GENNAIO

- Dichiarazione di mantenimento requisiti (annuale) ed elenco soci nuovi entranti/fuoriusciti

ENTRO 15 MAGGIO

- Trasmissione relazione attività (annuale)
- Trasmissione rendicontazione economico-finanziaria (annuale)
- Modifiche Statuto e Regolamento(entro 10 gg)
- Accensione mutui per risarcimenti(entro 10 gg)



Contenuti del Piano economico-finanziario triennale

ANALISI DEI RISCHI E PRICING

- Analisi sull'esposizione al rischio (serie storica sinistri o altre valutazioni)
- Tariffazione (valutazioni attuariali o altre metodiche)
- Metodologia adottata per il calcolo delle quote di adesione al Fondo e alla copertura mutualistica

STIMA DEL SOSTEGNO RICHIESTO

- Stima dei valori assicurati basata sulla VPC dei soci del Fondo

STIMA DELLE SPESE DI COSTITUZIONE E GESTIONE DEL FONDO

- Valutazione del contributo scalare del 100%-60%-20% nei primi 3 anni

PROSPETTO FINANZIARIO TRIENNALE

- Prospetto previsionale delle entrate e delle uscite del Fondo



PGR 2019: Fondo di mutualità contro rischi climatici e sanitari (Sottomisura 17.2)

FONDO DI MUTUALITÀ PER RISCHI CLIMATICI, SANITARI E AMBIENTALI (SOTTOMISURA 17.2)

- ✓ **Divieto** di attivazione della copertura mutualistica e assicurativa su **medesima coltura/area e tipologia di rischio**
- ✓ Per la determinazione dei valori soggetti alla copertura mutualistica si applica il **«capping»** fissato dal **DM prezzi massimi assicurabili**
- ✓ Ai fini del contributo le **quantità sono ricondotte alla produzione media storica** (3 o 5 anni) dell'imprenditore agricolo **riportata nella domanda di adesione** alla copertura mutualistica
- ✓ Spesa ammissibile: **minor valore** tra spesa ottenuta applicando la **metodologia di valutazione della ragionevolezza del costo** (DM MIPAAFT) e la spesa risultante dal contratto di adesione al Fondo



PGR 2019: Fondo IST (Sottomisura 17.3)

Il sostegno è ammissibile solo per l'**IST settoriale** di cui all'art. 39 bis del Reg. (UE) n.1305/2013

SETTORI AMMESSI

- Ortofrutta
- Olivicoltura
- Avicoltura
- Latte bovino
- Frumento duro

- ✓ La copertura mutualistica è riferita **all'anno solare**
- ✓ L'IST può essere attivato **contestualmente ad altri strumenti** di gestione del rischio
- ✓ Le coperture devono essere sottoscritte entro il **31 marzo** dell'esercizio di riferimento (salvo differimento termini)
- ✓ Spesa ammissibile: **minor valore** tra spesa ottenuta applicando la **metodologia di valutazione della ragionevolezza del costo** (DM MIPAAFT) e la spesa risultante dal contratto di adesione al Fondo

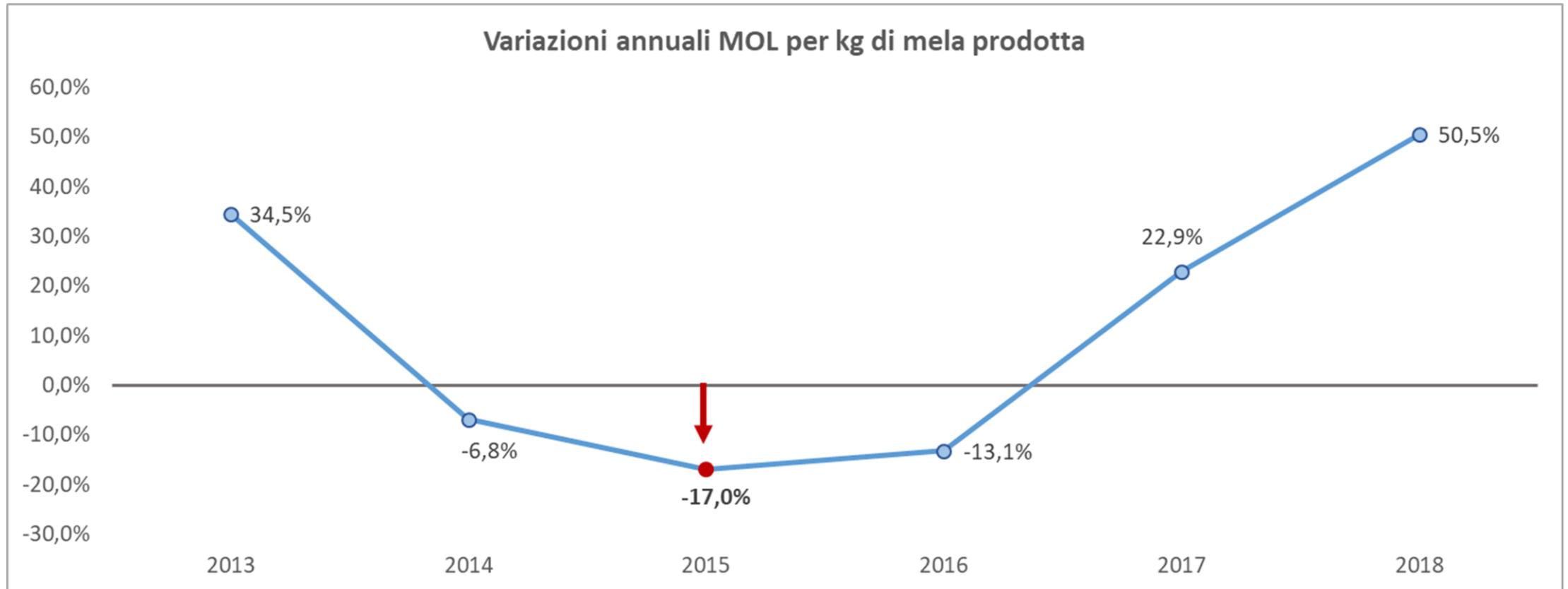


Il trigger event

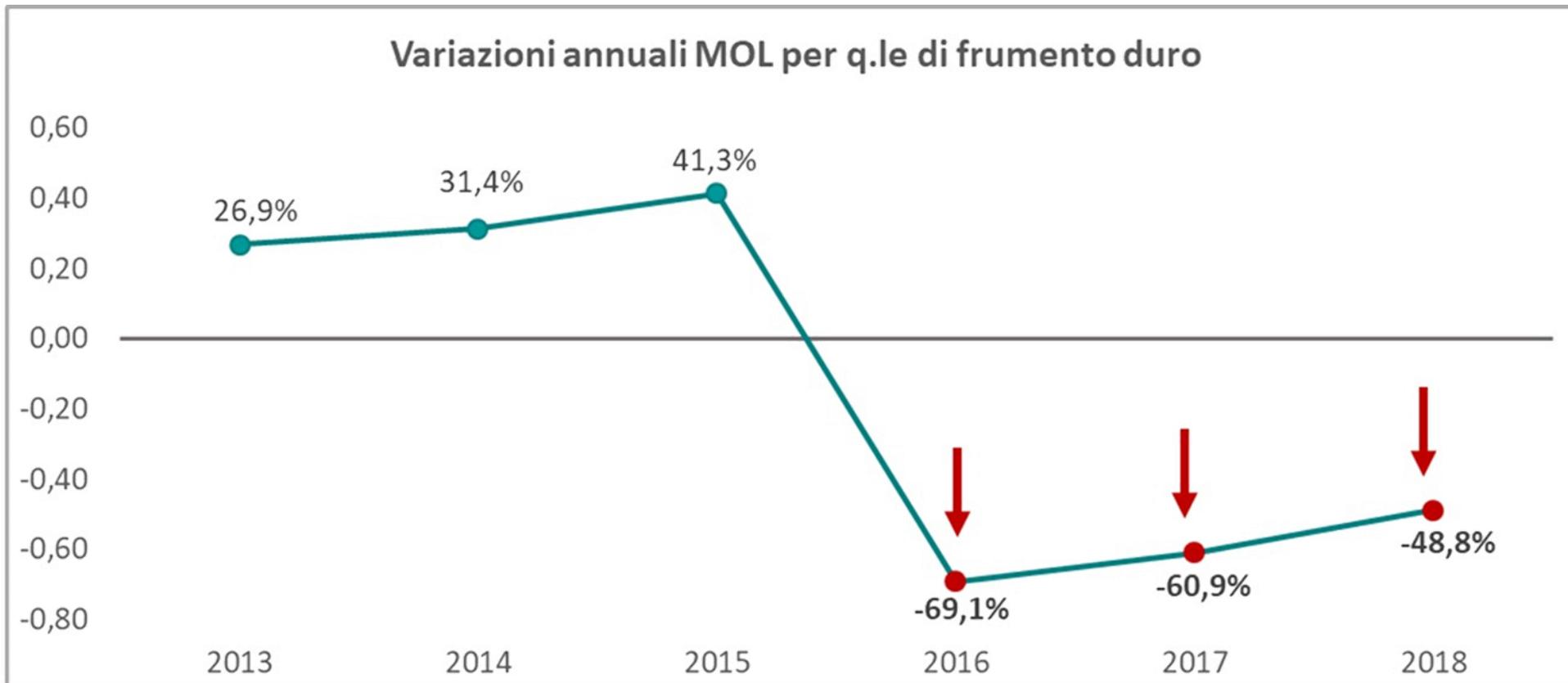
- Il «**trigger event**» dà il via alle richieste di risarcimento al Fondo IST per le perdite di reddito superiori alla soglia del 20%.
- L'ADG pubblica sul proprio sito web il “trigger event”, quando la variazione di reddito negativa rispetto al reddito medio del triennio precedente è **superiore al 15%**.
- L'ADG si avvale del **supporto tecnico dell'ISMEA** che effettua le elaborazioni attraverso i dati e le informazioni desunti da una specifica rete di rilevazione
- Il Soggetto gestore può definire **criteri alternativi** al «trigger event» per dichiarare stati di crisi generalizzati nel settore/area territoriale di competenza



Il trigger event annuale: il caso di un IST mele



Il trigger event annuale: il caso di un IST frumento



*Tra le variabili analizzate sono stati considerati i costi da servizi per conto terzi

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.



La determinazione dei costi e dei ricavi aziendali

RICAVI (criterio di competenza)

- Ricavi, al netto IVA, documentati da fatture
- Premi e aiuti specifici del settore
- Risarcimenti assicurativi o da Fondi mutualistici (comprese coperture sotto-soglia)

COSTI (criterio di competenza)

- Carburanti e altri costi energetici
- Trattamenti fitosanitari
- Concimi e fertirrigazione
- Costi irrigui
- Assistenza tecnica
- Servizi di contoterzismo
- Costi assicurativi e di adesione ad altri Fondi mutualistici (compresi sotto-soglia)

La metodologia per la determinazione di costi e ricavi è definita nell'Allegato 7 del PGR 2019

